

COMUNE DI MARZABOTTO  
**CONSIGLIO DI FRAZIONE  
SETTA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE**

**N. 1 DEL 9 Febbraio 2010**

**OGGETTO:**

CONSIGLIO DI FRAZIONE SETTA

Il giorno 9 febbraio 2010 alle ore 20,30 presso a sala comunale della frazione Gardeletta in seduta aperta al pubblico si è riunito il **Consiglio di frazione di Setta**, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 28 Agosto 2009 di seguito denominato Regolamento.

L'avviso di convocazione, indicante il presente Ordine del giorno, firmato dal Presidente in data 1 febbraio 2010

- è stato regolarmente notificato a tutti i componenti del Consiglio di Frazione nei termini di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento con nota in data 1 febbraio 2010
- è stato regolarmente notificato al Sindaco e all'Assessore alla partecipazione del Comune ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento con nota in data 1 febbraio 2010
- è stato reso noto attraverso l'affissione del medesimo nei luoghi più frequentati della frazione ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento: tale avviso è stato pubblicato dal 3 febbraio 2010 a tutt'oggi

La presente riunione è aperta alla cittadinanza e ai sensi art. 17 comma 8 del Regolamento

- gli interventi dei cittadini saranno riportati nel presente verbale;
- i cittadini non avranno diritto di voto.

Sono presenti i Consiglieri:

CALZOLARI	CARLO	SI			
ROCCHI	RODOLFO	SI			
CALZOLARI	STEFANIA	SI		NO	
PRECI	ROSSELLA	SI			
GRAZIANI	ROBERTA	SI			

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti, ed essendo la riunione aperta alla cittadinanza, il Sig. Calzolari dichiara valida la seduta e ne assume la Presidenza.

E' presente il Sig. Rocchi Segretario che cura la redazione del presente verbale.

\* \* \*

**Partecipanti:** Assessori Bignami e Piacenti, Consigliere Bolelli, 4 componenti del Consiglio di Frazione Setta in presenza di 55/60 cittadini delle frazioni interessate.

Alle ore 20 e 50 il Presidente del Consiglio di Frazione Carlo Calzolari dà inizio alla riunione leggendo l'OdG ed invita l'assessore Bignami a relazionare sul 1° punto dell'OdG:

**1 -Informazione sul tratto dismesso di autostrada da Lama di Setta a Vado.**

L'assessore Bignami fornisce dati sull'impegno di spesa necessario alla trasformazione del tratto in viabilità ordinaria (la cui gestione sarà a carico della provincia), sull'ammontare del costo dell'opera (oggi di circa 19 milioni di euro, contro i 22

milioni della vecchia stima: detti costi saranno coperti da fondi regionali, dalla società autostrade e dai comuni interessati (Marzabotto, Monzuno) e da Sasso Marconi. Entro Marzo(?) 2010 dovrebbe essere firmata la convenzione tra le parti coinvolte nella realizzazione dell'opera, ma i tempi di realizzazione saranno molto lunghi(6/7 anni...).L'opera consiste in 2 lotti così suddivisi:il primo, tratto da Lama a svincolo Monzuno ed il secondo da svincolo Monzuno a Vado. Il Comune di Monzuno ha recentemente aderito all'iniziativa, ma ancora non è pronto il progetto che interessa il territorio di Vado, mentre il Comune di Marzabotto intenderebbe partire il prima possibile con il lavoro sul 1° tratto che va da Lama allo svincolo di Monzuno,effettuando gli opportuni collegamenti che consentirebbero l'utilizzo del tratto da parte degli abitanti delle frazioni Lama di Setta e Allocco.

Bignami conferma l'impegno dell'Amministrazione Comunale a fare tutto quanto serve per dividere l'opera in due differenti momenti, così da accorciare i tempi di realizzazione, per consentire alla frazione Allocco una viabilità più sicura, consentendole di utilizzare il nuovo ponte sul Setta, ed evitando l'utilizzo del sottopasso autostradale .Bignami conclude il suo intervento ricordando che,una volta pronto lo svincolo dell'Allocco, il vecchio ponticello sarà accessibile solo a pedoni e cicli; e a tale proposito Bignami pone un quesito (che definisce una "provocazione") sulla "reale necessità"di continuare ad avere il vecchio ponticello dell'Allocco ,una volta aperto lo svincolo dopo il nuovo ponte;conferma comunque che a bilancio c'è una voce di spesa (220.000 Euro) per la messa in sicurezza del ponticello stesso.

Calzolari apre la discussione.

Numerosi interventi sia sul progetto del tratto autostradale che sul destino del ponticello dell'Allocco:

-numerosi interventi di cittadini di Gardeletta e Murazze che temono un aumento di passaggio di veicoli attraverso la frazione a causa dello svincolo della futura "tangenziale" nata dal tratto autostradale dismesso; :temono che Vado faccia confluire la circolazione sulla strada che collega Vado a Murazze/Gardeletta. Bignami afferma che è necessario vedere il nuovo progetto, ma esclude che la tangenziale possa influire sul traffico della strada che attraversa Gardeletta;

-Interventi di cittadini di Allocco: Zucchelli, Di Silvio,Conti e Tozzi sostengono la necessità di mantenere il ponticello per consentire l'accesso al servizio pubblico del bus senza dovere fare un tratto molto più lungo (va inoltre ricordato che da anni gli abitanti dell'Allocco hanno discusso sull'argomento ed espresso chiaramente la loro volontà di continuare ad utilizzare questo accesso alla provinciale:le risorse per la messa in sicurezza ci sono e quindi i lavori vanno eseguiti;

-Conti auspica caldamente la divisione nei due lotti per il tratto dismesso, per consentire una più rapida partenza dei lavori nel tratto Lama –Svincolo di Monzuno, anche perché nel progetto originario il tratto da riqualificare interessava solo il territorio di Marzabotto e, solo in seguito, è stata avanzata l'idea di una "tangenziale" di Vado;Conti e altri cittadini segnalano che i lavori debbano iniziare il prima possibile anche perché il traffico inevitabile che si crea nell'utilizzo del nuovo ponte sta rendendo molto pericoloso il tratto di via Allocco Bassa,vista la carreggiata stretta e l'assenza di marciapiedi nel lato dove sono le case.

Collegate al punto in discussione ed alla presenza dell'Assessore Bignami, sono emerse altre problematiche connesse alla viabilità ed alla toponomastica di alcune frazioni:

- sottopasso Allocco:richieste di specchi e illuminazione che consentano una viabilità più sicura,Di Silvio chiede quali conseguenze potrebbe avere un incidente tra veicoli che avvenga nel sottopasso ;
- Discariche abusive segnalate nel tratto che unisce il ponte nuovo al sottopasso;
- richieste di illuminazione del ponte nuovo dell'Allocco;
- Tozzi ripropone il problema della numerazione delle strade dell'Allocco che,se pure migliorata, non consente un'identificazione certa e veloce delle case, in caso di emergenza sanitaria e cita un caso di ritardo nei soccorsi avvenuto recentemente;
- Gardeletta: richieste di estensione della illuminazione anche al tratto di strada che unisce Murazze a Gardeletta; la numerazione e la toponomastica sono da rifare/migliorare ed anche qui si evidenziano possibili problemi in caso di emergenza sanitaria;

Bignami conferma il fermo impegno dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione delle bretelle che collegheranno il tratto dismesso a Lama/Allocco ed allo svincolo per Monzuno.

Valuterà le richieste di illuminazione e specchi nel sottopasso dell'Allocco e si informerà sulla responsabilità collegata ad eventuali incidenti;

Conferma che la Toponomastica è un problema molto sentito dall'Amministrazione Comunale che ha già iniziato in altre frazioni a modificare anche la numerazione:è un lavoro molto lungo ed impegnativo anche a causa di burocrazia che investe anche Enti Pubblici(Catasto ecc).

Discariche abusive: sono un grosso problema che sarà risolvibile solo con una progressiva e costante azione di educazione dei cittadini e con la loro collaborazione nel segnalare ai Vigili gli abusi stessi.

E' allo studio un progetto di raccolta differenziata che si baserà sui seguenti principi:la raccolta dovrà avvenire tenendo conto della economicità per i cittadini, della salvaguardia del decoro del nostro paese e con obiettivi percentuali da raggiungere nell'arco di qualche anno.

## **2 –Verifica dello stato del letto fluviale Setta:**

Calzolari presenta il problema consistente nelle variazioni del letto dovuto alle piene del Setta, che hanno causato anche danni rilevanti al muro di protezione del tratto dismesso della autostrada.

Chiede che vengano eseguiti rilievi per valutare la pericolosità di queste variazioni del letto anche per scongiurare demolizioni delle pareti rocciose dell'Allocco basso; fa inoltre richiesta che i tronchi degli alberi che sono ammassati in prossimità dei piloni di tutti i ponti del territorio comunale,vengano eliminati al fine di evitare problemi di stabilità dei plinti dei ponti stessi.

Bignami annuncia che è oggi prassi normale che le acque dei fiumi/torrenti debbano seguire il loro percorso senza interventi correttivi:si interviene solo in caso di danni o di grave prevedibile pericolo. Per ciò che concerne la possibilità di eliminare i tronchi, informa che il problema è allo studio dell'Amministrazione Comunale:è stato costituito un tavolo per lo studio di un progetto per la produzione di "chippato" utilizzando alberi ed arbusti (anche dei letti dei fiumi ).Al tavolo partecipano oltre al comune di Marzabotto anche gli altri comuni confinanti. In primavera verrà ripetuta l'esperienza di coinvolgere la cittadinanza nella pulizia dei fiumi del territorio.

## **3 –Viabilità:**

Viene presentata all'Assessore Bignami il problema della pericolosità sulla provinciale a Lama di Setta in corrispondenza delle fermate del servizio pubblico e del Scuolabus: il limite di velocità è di 90 Km/ora e sembra non modificabile e la scarsa visibilità di chi transita in direzione nord rendono pericoloso l'attraversamento della provinciale. E' necessario intervenire per evitare altri incidenti, come quelli già avvenuti in passato. Viene inoltre segnalato che la pensilina posta in direzione Vado consiste solamente in un muro di cemento e non esiste riparo per gli utenti.

Bignami valuterà possibili soluzioni.

#### **4 – Sirano-Informativa sul progetto di riqualificazione del Centro Ricreativo e Sportivo-riqualificazione Cà Bianca:**

Bignami illustra il progetto che consiste nella completa ridefinizione dell'area che oggi è occupata da Centro sportivo del Piccolo Paradiso: creazione di un Golf Club a 9 buche(estensibili in futuro a 18),ristrutturazione degli attuali impianti sportivi,con creazione di un albergo con una capienza importante tale da rispondere alle esigenze di golfisti anche stranieri e di una SPA,nell'ambito delle cubature previste dal PR del Comune.L'area interessata è situata parzialmente nel Pre-Parco di Monte Sole e,quindi,assoggettata alle regole del Pre Parco.L'investimento per queste strutture e per il Golf a 9 buche sarà ca di 7 milioni di euro.La famiglia Testoni(imprenditori edili con ottima fama e solvibilità accertata) ha già avviato contatti con famosi esperti per disegnare le 9 buche e saranno pronti ,appena ottenuti i vari permessi e concessioni ,per partire con la realizzazione dell'opera : in 4 anni l'opera potrebbe essere completata.Il progetto,inoltre, prevede anche la costruzione ,all'interno del Golf Club,di 12 palazzine bifamiliari (24 appartamenti):tutto all'interno della cubatura prevista. Bignami esprime chiaramente che il progetto è congruente con le normative in materia di impatto ambientale, è compatibile con la cubatura prevista, anche se è da valutare con maggiore attenzione l'impatto che avrebbe sulla comunità di Sirano un cantiere aperto per almeno 3 anni,con prevedibili problemi sulla viabilità di accesso alla frazione(strada,ponte ,ecc):questi aspetti sono già stati oggetto di discussione con l'imprenditore Testoni e dovranno essere definiti prima di iniziare i lavori.

Il parere dell'Amministrazione è quindi sostanzialmente positivo anche in funzione dei posti di lavoro che il progetto potrebbe dare (dai 50 ai 70 nuovi posti di lavoro).L'imprenditore,inoltre,costruirà per la frazione di Sirano un Centro Civico per aggregare ragazzi,giovani ed adulti.L'Amministrazione Comunale sta inoltre trattando condizioni di favore da riservare ai residenti nel Comune,per accedere al Centro Sportivo.

Interventi di vari cittadini per maggiori dettagli e per conoscere se l'area del golf sarà o meno aperta per transito a cavalli .Bignami conferma che l'area che comprende le buche da golf non può essere accessibile sia per preservare il manto erboso che per motivi di sicurezza:le palline sono pericolose!

**Cà Bianca:**vari interventi per evidenziare ancora il degrado in cui versa la strada spesso teatro di traffici illeciti. Da segnalare che anche la carreggiata della strada va rifatta in alcuni punti per fare fronte ai cedimenti avvenuti in questo periodo di pioggia e neve.Bignami conosce il problema e promette di individuare possibili deterrenti per scoraggiare gli abituali frequentatori dell'area incriminata.

Bignami presenta un altro progetto che coinvolge il nostro Comune, il Comune di Sasso Marconi ed il Comune di Bologna:Progetto di Riqualificazione della zona delle acque. Esiste un'area che comprende i vecchi impianti e le vasche di decantazione del vecchio depuratore dell'acquedotto che fornisce acqua a Bologna;nella stessa area ha inizio l'acquedotto romano oggi ancora perfettamente funzionante .I tre Comuni stanno studiando come valorizzare questi impianti e come renderli visitabili ai cittadini .

#### **5 – Varie :**

Calzolari chiede agli intervenuti di esporre liberamente problemi o segnalazioni di inefficienze o altro.

-Gardeletta:vari cittadini evidenziano:

-i lavori per le fognature sono fermi:quando termineranno?

-viene richiesta la messa in sicurezza del passaggio pedonale posto sul ponte a sud del paese.alcuni suggeriscono di mettere una rete per impedire cadute accidentali

-messa in sicurezza anche della pista ciclabile nel tratto che va dal 2° ponte al cimitero

-la fermata dei mezzi pubblici sulla provinciale(in direzione Vado) è altamente a rischio per i viaggiatori che sono costretti ad attendere i mezzi stando sulla sede stradale;esiste una piccola rientranza,ma insufficiente per un reale riparo e mancano anche le pensiline per ripararsi in caso di pioggia/neve.

Vista la presenza dell'assessore Piacenti alcune/i abitanti di Gardeletta chiedono insistentemente che venga trovata una soluzione ad una caso sociale che da molto tempo sta creando problemi di convivenza non solo per i coinquilini ma anche per altri abitanti .La Piacenti dichiara che è ben conscia della difficoltà e si impegnerà a trovare una soluzione, ma avverte che il caso non è assolutamente di facile soluzione e chiede agli abitanti di Gardeletta di agire con alto spirito civico.

-Lama di Setta:anche qui mancano le pensiline sia in direzione nord che in direzione Vado

- Banca del Tempo.La drssa Missich è la responsabile del Progetto che ha già una buona diffusione in vari comuni limitrofi e a Bologna. Il principio che regola questa Banca è quello dello scambio di attività tra persone che si rendono disponibili ad effettuare lavori/assistenza per qualcun altro ed ,in cambio, NON ricevono denaro,ma vengono ricompensati con il lavoro di altri:si realizza così uno scambio vantaggioso per tutti coloro che aderiscono al progetto. Presso la Sede Comunale di Marzabotto, nella sala della biblioteca dalle 10 alle 11,30 è possibile incontrare il gruppo che sta organizzando questo servizio per la comunità ed è possibile segnalare la propria disponibilità e le proprie esigenze.

Gli Assessori ed il Presidente del Consiglio di Frazione ringraziano gli intervenuti e la riunione si chiude verso le 23,40.

\* \* \* \* \*

Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione e l'altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
SETTA

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
SETTA